

Allegato D – Protocollo osservativo

Per un'azione di lettura e d'ascolto di un campione rappresentativo di scuole.

Premessa

A conclusione della prima fase di ricerca realizzata attraverso la somministrazione del “Questionario scuole” (Allegato A) per acquisire dati, per lo più quantitativi, prende il via la seconda fase, quella dell'indagine esplorativa, per poter meglio comprendere la reale portata dei dati raccolti anche a livello qualitativo.

Obiettivo

L'indagine, attraverso una ricognizione sull'attività svolta, ha l'obiettivo di definire il quadro conoscitivo sui processi di disseminazione, informazione, approfondimento e attuazione attivati dalle scuole della regione andandoli ad indagare, in modo isolato ed integrato, direttamente nel *contesto scuola*.

Un quadro di riferimento da cui partire per migliorare la comprensione e la condivisione delle tematiche anche al fine di identificare e definire gli ambiti di riflessione da riprendere poi per le “azioni” previste dalle linee guida.

L'indagine prevede anche l'individuazione di pratiche significative e la constatazione della congruità, conformità, validità e sensibilità dei dati raccolti attraverso il questionario. In definitiva si vuole giungere ad una documentazione del fenomeno ma anche e soprattutto ad una sua comprensione.

Strumento

Lo strumento dell'indagine sarà il **Focus Group** che, innescando dinamiche di gruppo utili ad ottenere un maggiore confronto tra le persone ed una migliore comprensione delle problematiche, delle aspettative e dei bisogni, permette di analizzare a fondo il “dichiarato” ed il “non dichiarato” all'interno dell'istituzione scolastica, raccogliendo, in modo partecipativo, valutazioni, giudizi, opinioni riguardanti i processi, i risultati ed i prodotti.

Sarà curato da una coppia di osservatori per l'interlocuzione con testimoni qualificati quali dirigenti, docenti, genitori.

Organizzazione e modalità di gestione

Elementi per la composizione dei gruppi. Le figure che faranno parte del gruppo (per un totale di massimo 8 persone) saranno:

- il dirigente scolastico dell'istituzione scolastica
- un gruppo significativo di docenti (selezionati in modo che tutti gli ordini di scuola siano rappresentati)
- una componente rappresentativa di genitori (ove possibile in quanto già coinvolti)

Il Focus Group sarà coordinato da due osservatori (scelti tra i componenti dei nuclei provinciali): uno, il *conduttore*, gestirà la discussione tramite l'intervista e l'altro, l'*osservatore*, registrerà le informazioni emerse attraverso indicatori di osservazione.

Punto di partenza per effettuare l'osservazione sarà il "Questionario scuole" precedentemente compilato dall'istituzione scolastica interessata dall'indagine che andrà attentamente esaminato dagli osservatori prima che l'intervista abbia luogo.

Oggetto dell'indagine

Oggetto dell'indagine saranno i temi previsti dal "Questionario scuole":

- il piano d'azione di scuola per la conoscenza/approfondimento delle indicazioni
- la formazione
- i contenuti disciplinari
- i principi ispiratori

che andranno approfonditi e sviluppati attraverso l'identificazione delle linee di azione e delle priorità.

La discussione, in particolare, ripercorrendo le tappe di quanto è avvenuto nella scuola con l'avvio della fase sperimentale delle indicazioni per il curricolo, dovrà produrre e rilevare informazioni riguardanti l'orientamento degli individui coinvolti facendo emergere le diverse interpretazioni, reazioni emotive, valutazioni critiche, percezioni.

Indicatori per l'osservazione del Focus Group e modalità di raccolta dei dati

I componenti dei nuclei provinciali, che parteciperanno in prima persona all'indagine, prepareranno una traccia per l'intervista al Focus Group articolata sulla base delle seguenti indicazioni, anche integrandole con ulteriori elementi. Per ogni punto da indagare, al fine di focalizzare e orientare il colloquio, si potranno stabilire delle domande di "innesco" e alcune domande "sonda" (probe questions) di approfondimento e/o stimolo per la discussione.

Sia gli elementi di setting (tempi, modalità di intervento, ...) che la traccia per le interviste saranno condivisi tra il gruppo regionale e i nuclei provinciali prima dell'avvio dell'azione d'indagine per la stesura definitiva del protocollo.

I dati dovranno essere raccolti in un protocollo per l'osservazione (e la verbalizzazione). In tale protocollo dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- Data
- Luogo
- Scuola
- Nominativi dei presenti e tipologia
- Conduttore
- Osservatore

Si elencano qui di seguito i punti da indagare (in riferimento al "Questionario scuola"):

D2. Il processo attivato.

Indagare sulle modalità di acquisizione e sugli strumenti di rilevazione del dato relativo alla percezione dell'efficacia dell'azione (per ciascuna azione realizzata o in corso di realizzazione).

D5. Iniziative formative:

Indagare sulle modalità di articolazione del percorso che ha portato alla scelta delle iniziative verso cui orientarsi (es. delibere motivate e articolate, commissioni per l'aggiornamento, condivisione a livello collegiale, ...)

D6. Tematiche e D7. Utilizzo di metodologie e tecniche

Indagare sulle ragioni della scelta.

D8.a Campi d'esperienza e D8.b Discipline

Indagare sulle modalità di acquisizione e sugli strumenti di rilevazione del dato che ha portato all'individuazione del tema che ha sollecitato un maggior dibattito e sulle questioni chiave emerse dai confronti tra gli insegnanti.

D9. Approfondimenti contenuti disciplinari

Indagare sulle ragioni della scelta

D10. Su quali aspetti si sta operando o si intende operare prioritariamente

Indagare sul processo decisionale, ossia attraverso quali percorsi decisionali si è giunti o si giungerà all'attivazione dei percorsi in questione.

D11. Adeguamenti del POF, D12. Cambiamenti metodologico-didattici, D13.a e D13.b. Adeguamenti alle programmazioni

Indagare sulle ragioni che hanno determinato cambiamenti e sui livelli di coinvolgimento.

Per ogni punto soggetto ad indagine, lì dove il dato dovesse essere ritenuto particolarmente significativo, si dovrà registrare anche:

- quali partecipanti intervengono (e in quale ordine)
- quali parole ricorrono con maggior frequenza (identificabili come parole chiave)
- quali opinioni sul problema vengono espresse, confermate, contrastate
- qual è il livello di condivisione e partecipazione percepito
- quali comunicazioni non verbali si sono notate
- quali cambiamenti dall'inizio al termine nel clima del gruppo
- quali aspettative sono emerse
- quali proposte, progetti, azioni sono stati avanzati
- quali sono stati i punti salienti della discussione
- quali aspetti "sperimentali" sono emersi

Modalità di elaborazione dei risultati finali

Al termine dell'indagine, sarà predisposto e inviato a tutti gli osservatori un documento per l'interpretazione e la sintesi degli elementi di riflessione e di proposta emersi.

Le modalità di elaborazione dei risultati finali verranno comunicate in un secondo tempo in quanto occorre stabilire come analizzare/utilizzare le informazioni raccolte per ricomporre, in un quadro d'insieme, le esperienze in atto tramite un'azione di sistema che faccia emergere e confronti le iniziative che in ciascuna realtà territoriale si stanno ponendo in essere.

Suggerimenti

Il Focus va preparato in quanto occorre conoscere bene il contesto della ricerca (importantissima dunque l'analisi preliminare dei dati riportati nel "Questionario scuole").

All'avvio del Focus il conduttore deve brevemente riassumere i motivi, gli indirizzi, il senso generale della ricerca, di cui il Focus è un momento, nonché richiamare il senso di responsabilità del gruppo stesso individuato come fonte di rilevazione. Attraverso un confronto costruttivo far emergere da ciascun partecipante le expertise e le opinioni su un argomento specifico.

Ricordare che l'obiettivo perseguibile non è portare il gruppo verso l'assunzione di decisioni, né ricercarne il consenso su un argomento.